

CORRETTO UTILIZZO DEL MODELLO DICH-IMP

Le aziende associate a Zenital ricevono spesso dal mercato la richiesta di consegnare insieme agli Evacuatori Naturali di Fumo e calore (ENFC) il modello DICH-IMP per dichiarare la conformità dei prodotti.

Riscontrando delle difficoltà nel soddisfare queste richieste, L'Associazione ha richiesto un chiarimento in merito al corretto utilizzo del modello inviando un quesito alla Direzione Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica (DCPST) del C.N.VV.F. di Roma:

QUESTITO

Sulla base di quanto indicato nel DM 20/12/2012 e nel DM 03/08/2015 si deduce che la realizzazione di un Sistema di Evacuazione Naturale di Fumo e calore secondo la norma UNI 9494-1 richiede obbligatoriamente la presenza di un progetto esecutivo , firmato da un tecnico abilitato, la realizzazione in conformità con il progetto e con l'impiego di prodotti idonei e la dichiarazione finale della conformità mediante l'utilizzo del modello DICH-IMP con tutti gli allegati necessari per dettagliare l'opera realizzata al fine di confermare le dichiarazione sottoscritte e consentire al titolare dell'attività di eseguire una corretta gestione e mantenimento dell'impianto in efficienza.

Si richiede una conferma della procedura e dei principi sopra descritti e un chiarimento sull'utilizzo del DICH-IMP per rispondere a situazioni di mercato che rendono complicato il rispetto di questa procedura apparentemente semplice.

Si desidera porre il quesito superando il problema dell'assenza del progetto che purtroppo ancora oggi è assente e che rimane una condizione iniziale necessaria per potere realizzare un SENFC secondo la regola dell'arte.

La situazione ricorrente è invece la suddivisione dell'appalto dell'opera, definita nel "progetto", a diversi soggetti a secondo delle specializzazioni e dei componenti.

Si può, ad esempio, pensare che esistono anche fino a 4/5 soggetti diversi.

- 1. Fabbricante e installatore degli ENFC e qualche volta delle centraline di comando
- 2. Fornitore/installatore degli ENFC
- 3. Fabbricante/fornitore e installatore delle barriere al fumo
- 4. Installatore che realizza i collegamenti (elettrici e/o pneumatici)
- 5. Installatore di motorizzazioni per gli afflussi d'aria

Da questi esempi è possibile immaginare quali sono tutte le combinazioni possibili di incroci di diverse attività durante l'esecuzione del SENFC.

Dato che solitamente la richiesta di DICH-IMP viene indirizzata, secondo l'Associazione impropriamente, ai primi soggetti riportati (aziende associate a ZENITAL), si richiede a questa Direzione di chiarire in che modo va compilato il DICH-IMP e da chi deve essere sottoscritto.

Si allega la risposta ricevuta dal Ministero che risponde in modo chiaro ai dubbi espressi da ZENITAL









dipvvf.DCPREV.REGISTRO UFFICIALE.U.0002094.12-02-2018

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE DIREZIONE CENTRALE PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA TECNICA

> Alla Associazione Zenital Via Carlo Alberto 20 20209 Monza (MB) Trasmissione via pec

Oggetto: Quesito relativo alla compilazione e firma del modello DICH_IMP in caso di impianti di controllo del fumo e del calore installati in attività soggette ai controlli dei Vigili del Fuoco

Con riferimento al quesito di cui all'oggetto si conferma che, in accordo alle previsioni del dM Interno 20/12/2012 e del dM Interno 03/08/2015, è necessario predisporre il progetto di tutti gli impianti di protezione attiva a servizio di un'attività soggetta ai controlli dei Vigili del Fuoco e, in particolare, degli impianti di controllo del fumo e del calore. Considerato che questi ultimi non rientrano nel campo di applicazione del dM Sviluppo Economico 37/2008, il d.M. Interno 20/12/2012 prevede, per essi, la compilazione del modello DICH_IMP ai fini della S.C.I.A. Il responsabile tecnico della impresa incaricata della realizzazione dell'intero impianto è il soggetto designato alla predisposizione e firma del modello DICH_IMP.

In caso di intervento di imprese "intermedie" per l'installazione di materiali o componenti specifici dell'impianto di controllo del fumo e del calore, il responsabile della firma del modello DICH_IMP avrà cura di raccogliere nella "Relazione con le tipologie di materiali e componenti utilizzati" le dichiarazioni e certificazioni ritenute utili ai fini del modello (certificazioni, dichiarazioni di corretta posa in opera, relazioni di collaudo,...). Le imprese "intermedie", pertanto, sono tenute alla sola predisposizione e compilazione della corretta posa in opera relativa all'installazione di materiali o componenti specifici dell'impianto di controllo del fumo e del calore.

Si ricorda, infine, che la "Relazione con le tipologie di materiali e componenti utilizzati" è uno dei tre allegati obbligatori al modello DICH_IMP da mettere a disposizione presso il responsabile dell'attività ai fini di eventuali controlli della SCIA.

IL DIRETTORE CENTRALE

Rif. DCPREV n. 16163 del 30-11-2017